



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 883 DEL 16/07/2026

OGGETTO: STRADE CITTADINE DEI MUNICIPI

I - CENTRO EST

II - CENTRO OVEST

III - BASSA VALBISAGNO

IV - MEDIA VALBISAGNO

VI - MEDIO PONENTE

VIII - MEDIO LEVANTE

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE - SISTEMA ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE - LAVORI DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE
STRADALE**

IL DIRIGENTE

Premesso che

l'impresa *Gruppo ICM S.p.A.* ha presentato istanza PG/2026/336015 del 02.07.2026, chiedendo l'adozione di un provvedimento di modifica della viabilità nei tratti di strada interessati, ricadenti nei territori di competenza dei Municipi in oggetto, per l'esecuzione dei lavori di ripristino pavimentazione stradale nell'ambito del progetto "Sistema Assi di Forza".

Preso atto

Documento sottoscritto digitalmente

Pag 1 di 5



delle indicazioni fornite dal Responsabile Unico del Progetto e Dirigente della *Struttura Progetto 4 Assi di Forza del TPL*, con particolare riferimento alla durata dei lavori in oggetto previsti fino al 31.12.2026.

Atteso che

- l'intervento fa parte di un'attività complessiva che coinvolgerà numerosi assi stradali cittadini;
- le modifiche alla viabilità sono necessarie per garantire sicurezza e fluidità del traffico veicolare e pedonale;
- l'esecuzione dei lavori comporta l'occupazione di porzioni di carreggiata, richiedendo la modifica temporanea della circolazione e della sosta.

Tenuto conto che

- la realizzazione dei ripristini della pavimentazione stradale prevede molteplici interventi lungo tutto l'asse viario interessato;
- per semplificare l'azione amministrativa è opportuno adottare un atto generale preventivo, evitando di emanare singole ordinanze per ogni intervento;
- la presente Ordinanza disciplina esclusivamente lavorazioni di breve durata, gestibili tramite misure temporanee e senza deviazioni strutturate del traffico;
- ogni schema viabilistico dovrà essere validato in sede di riunione tecnica.

Valutato

che occorre adottare misure provvisorie idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni.

Ritenuto opportuno

recepire le modifiche viabilistiche previste nei Piani di Segnalamento Temporaneo trasmessi dall'impresa esecutrice.

Visti

le norme del Codice della Strada, del TUEL, dello Statuto del Comune e dei decreti ministeriali relativi alla segnaletica provvisoria e alla sicurezza nei cantieri stradali ed in particolare:

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero delle Infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni espresse, dal giorno **15.07.2026** al giorno **31.12.2026**, nei tratti delle strade interessate dai lavori dei Municipi

- I – Centro Est
- II – Centro Ovest
- III – Bassa Valbisagno
- IV – Media Valbisagno
- VI – Medio Ponente
- VIII – Medio Levante

e nelle aree di intersezione con le strade afferenti, sono istituiti, a seconda delle necessità e dei Piani di Segnalamento Temporaneo, i seguenti provvedimenti:

- limite massimo di velocità di **30 km/h**;
- divieto di transito veicolare;
- divieto di sorpasso;
- senso unico alternato regolato a vista, da movieri e/o impianto semaforico;
- temporanea soppressione o spostamento delle aree di fermata del TPL;
- divieto di fermata veicolare.

Durante lo svolgimento di ciascuna fase lavorativa deve essere assicurata la presenza di idonei movieri/operatori di Polizia Stradale a salvaguardia della fluidità e sicurezza della circolazione veicolare secondo le modalità dettate dall'Unità Territoriale della Polizia Locale.

Le misure possono essere attivate in qualsiasi momento all'interno del periodo di validità del presente provvedimento, in funzione dell'avanzamento lavori.

Comunicazioni obbligatorie

L'impresa esecutrice dovrà comunicare l'avvio e la fine dei lavori con almeno 3 giorni lavorativi di preavviso, inviando PEC a:

- Responsabile Unico del Progetto
- Direzione Lavori
- Struttura 4 Assi di Forza
- Municipio competente
- Unità Territoriale di Polizia Locale competente



- Ispettorato Tecnico AMT
- Direzione Mobilità Urbana – Settore Regolazione

La comunicazione è soggetta a possibile diniego per esigenze di mobilità o interferenze con altri cantieri e/o manifestazioni.

Prescrizioni operative

- Garantire sempre adeguato numero di movieri o personale di polizia stradale.
- Garantire il transito veicolare in condizioni di sicurezza.
- Garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale; in tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.
- In caso di occupazione di stalli riservati, provvedere alla loro ricollocazione previa condivisione con gli uffici competenti.
- Per aree in concessione, ottenere preventivo nulla osta dagli uffici competenti.
- Comunicare alla Polizia Locale il posizionamento della segnaletica 48 ore prima.
- Applicare integralmente i criteri del D.M. 10/07/2002 e del D.M. 22/01/2019.
- L'impresa è responsabile del mantenimento della segnaletica e delle condizioni di sicurezza per tutta la durata dei lavori.
- La riapertura al transito potrà avvenire solo dopo il ripristino delle condizioni di transitabilità e della segnaletica ordinaria.
- L'impresa deve comunicare entro 24 ore sia l'inizio che la fine dei lavori, ove non accertati direttamente dal personale comunale.

MANDA

All'impresa esecutrice, l'obbligo di informare l'utenza mediante l'installazione della segnaletica prevista con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale, la verifica dell'applicazione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



